

PER UN APPROCCIO AI DELITTI DI POTERE IN ITALIA - 1A PUNTATA - 19-08-2022
STUDIO DI PAOLO DORIGO

Innanzitutto sul concetto che la sicurezza della nazione e dello stato sono due cose distinte non c'è nulla. Secondo punto il concetto di sicurezza è visto esclusivamente sotto il profilo della individuazione di chi mette in pericolo cose e persone.

Non c'è alcuna impostazione democratica. Esempio sicurezza è che vi sia rotazione nelle cancellerie di procure e tribunali e nei servizi ai cittadini, ed è anche sempre a titolo esemplificativo, sulla mancata trasparenza ai cittadini della composizione delle forze dell'ordine nel proprio comune e territorio di competenza, ma anche, per fare altro tipo di approccio alla questione, sul perché e per come di ogni aggregazione territoriale che riveste diversissimi criteri a seconda dell'autorità o del ministero di competenza. Ogni cosa, dalla più piccola alla più "enfatica" (giornalistica per capirci), è sottratta alla decisione del popolo.

Quindi le categorie della sicurezza vanno riviste.

Il governo italiano viene composto in un dato contesto. Si scioglie il parlamento, senza che sia ricostituito? E dopo la sfiducia?

I giornali padronali (quasi tutti) danno enfasi ai parlamentari, tutti a casa. E Draghi per esempio, continua a staccare assegni per avventure militari, e a "fare legge" senza avere più la fiducia.

Eppure non andrà nella relazione del 2022...

Entriamo su punto.

informazioni e sicurezza esterna

informazioni e sicurezza interna

subordinate al coordinamento di un dipartimento

Nomine? Tutte di governo, con o senza fiducia.

Democrazia? Zero.

Chi sbaglia paga? E quando mai!!!

Vedasi storicamente Miceli, Henke, Maletti, Malpiga e soci, Ganzer, ecc.ecc.

Dunque sin da subito si classificano i pericoli: "minacce di prima grandezza" ossia al 99% bufale o biciclette. Assodato storicamente. Al 1% parziali informazioni NON utili a prevenire il fatto, che poi regolarmente accade.

Esempio.

2 agosto 1980. L'esplosivo non si trova al supermercato. Nessuno a controllare se qualcuno lascia valigie incustodite (classica cosa che va fatta in treni e stazioni da ogni cittadino onesto). In questo contesto (attentato chiaramente fascista) nessuno che provvide all'epoca a riconfezionare la geografia detentiva dei terroristi fascisti. Anzi, Rebibbia sin dagli anni '80 teneva una sezione mista di "terroristi di sinistra" e fascisti, di modo da confondere le acque ed impedire eventuali indagini su Bologna.

Il tipo di rischi? Minacce di 1a grandezza, minacce estere, minacce più colossali.

Qui dobbiamo capirci. Se non ci sono i servizi segreti, i rischi calano del 99%. Ma i rischi servono ai governi, qui è vero, internamente ed esternamente. Non a caso per gli Usa e la Nato l'Afghanistan era un rischio sotto l'Urss, mentre è una garanzia sotto l'Isis!!!

Si delinea anche la natura di interesse nazionale (copyright, -una spesa possibile quasi solo ai capitalisti-, reti delle infrastrutture -abbastanza controllabili dalla popolazione, se coinvolta naturalmente, basti pensare ai tralicci Enel-) ma nella esclusiva logica dei governi, non dei cittadini (TIPICO esempio la approvazione delle antenne di Radio Vaticana negli anni '60 e la conseguente moria di bambini, od, oggi, le antenne 5G -torri enormi- con tutti i costi e i pericoli connessi). Come vediamo loro tutelano le cose fatte sotto comando del governo (o anche dei parlamenti corrotti).

Nota bene per giungere alla corruzione dei parlamenti, dopo gli anni cinquanta-settanta (stragi di lavoratori in lotta nelle piazze), dopo gli anni della minaccia stragista e golpista (1964-1984), si è giunti al referendum sul sistema proporzionale (incredibile le pecore al 90% dietro a Segni jr, il pifferaio) e quindi addirittura sotto covid, al nuovo numero ridotto di parlamentari passando per le "soglie di sbarramento" (logica fascista, prima bastavano 43.000 voti in un seggio e avevi i parlamentari in proporzione, ora bisogna avere sul libro paga qualche tv o giornale di rilievo, per passare....)

Adirittura i servizi (specializzatissimi generali e maniaci) si occuperanno del rispetto a 3 continenti di distanza dall'Italia, di regole antinucleari che noi per primi non rispettiamo...

Questo primo approccio per non entrare sin da subito nel tema caldo di oggi, la alleanza dei paesi ricchi dell'"occidente" che si riconosce quasi completamente nella organizzazione terroristica internazionale della NATO.

A nessuno pare interessare che la fine della 2a gm fu ottenuta non con Nagasaki ed Hiroshima (atti ed eventi allucinanti e del tutto integralmente ingiustificabili) ma con il sangue persino di soldati extraeuropei inquadrati dall'Armata rossa E dalla "Alleanza atlantica".